



Comunicato stampa

ANNOVI REVERBERI SPA È IL VINCITORE ASSOLUTO DELLA XV EDIZIONE DEL PREMIO “DI PADRE IN FIGLIO – IL GUSTO DI FARE IMPRESA”

Proclamati al Museo Alfa Romeo di Milano anche i vincitori delle otto categorie in gara. La serata, condotta dalla giornalista Sky Tg24 Irene Elisei, ha visto una tavola rotonda con la presidentessa di giuria Marina Salamon, Alice Pretto, Presidente di Essay Group e Vicepresidente Confindustria Giovani Imprenditori e Marco Nocivelli: AD Epta, Vicepresidente di Confindustria con delega alle Politiche Industriali e Made in Italy

Milano, 6 ottobre 2026 - Si è svolta ieri al **Museo Alfa Romeo di Arese**, a Milano, la **serata di premiazione della XV edizione del Premio “Di padre in figlio – Il gusto di fare impresa”**, l’iniziativa che dal 2008 racconta e valorizza le storie di continuità imprenditoriale delle aziende familiari italiane che hanno affrontato con successo il **passaggio generazionale**. A conquistare il **titolo di Vincitore Assoluto** di questa edizione è **Annovi Reverberi SpA**, che si aggiunge alle **otto aziende premiate nelle rispettive categorie**.

La cerimonia, alla quale hanno preso parte le aziende finaliste selezionate dalla Giuria al termine di un percorso di valutazione che ha coinvolto numerosissime realtà imprenditoriali, è stata condotta dalla giornalista di SkyTg24 Irene Elisei. Dopo l’apertura della cerimonia e una visita privata guidata al Museo Alfa Romeo, la serata è proseguita con una roundtable che ha visto protagonisti, accanto agli altri ospiti, **la presidente di Giuria e presidente di Alchimia e di Altana Marina Salamon, Marco Nocivelli, AD Epta, Vicepresidente di Confindustria con delega alle Politiche Industriali e Made in Italy e Alice Pretto, Presidente di Essay Group e Vicepresidente di Confindustria Giovani Imprenditori**.

È seguita la cena di gala, nel corso della quale sono state proclamate le aziende vincitrici.

“La successione nelle imprese familiari non è un semplice passaggio di consegne, ma un processo complesso che coinvolge dimensioni emotive, organizzative, strategiche, finanziarie, societarie e di diversa natura. È un momento straordinario e unico nella vita dell’azienda, che deve essere pianificato con largo anticipo. La responsabilità di questo percorso non è esclusivamente dell’imprenditore ma anche di coloro che lo affiancano e lo consigliano con soluzioni e scelte



adequate. Se il sistema delle imprese familiari saprà nei prossimi anni affrontare con consapevolezza l'emergenza del passaggio generazionale, il nostro paese conserverà quell'inestimabile patrimonio

di conoscenza, di tecnologia e di capacità di intrapresa che il mondo ci ammira. Il Premio e i vincitori di questa quindicesima edizione, come delle precedenti, da sempre dimostrano che esperienze, strumenti e metodi non mancano” dichiara Alberto Salsi, ideatore del Premio “Di padre in figlio”.

I vincitori della XV edizione

Apertura del Capitale/della Governance	F.Ili Polli Srl
Donne al Comando	Pallini SpA
Fratelli al Comando	Bellini SpA
Giovani Imprenditori	Battistella Company Srl
Innovazione	Legor SpA
Internazionalizzazione	Capua 1880 Srl
Piccole Imprese	Speedy Block Srl
Storia e Tradizione	Ferrari F.Ili Lunelli SpA
VINCITORE ASSOLUTO	Annovi Reverberi SpA

Le motivazioni

Il titolo del **Vincitore Assoluto** è andato ad **Annovi Reverberi SpA**. Fondata nel 1958 da Corrado Reverberi e Umberto Annovi per la produzione di pompe ad alta pressione ed idropulitrici, l'azienda è cresciuta fino a diventare un punto di riferimento globale nei settori Agricoltura, Industria e Cleaning. Nel 1993, con l'uscita di Umberto Annovi, la proprietà è rimasta alla famiglia Reverberi e il passaggio alla seconda generazione ha consolidato un modello di gestione manageriale solido ed efficace. Oggi, con l'ingresso della terza generazione, l'azienda – si legge nella motivazione della Giuria – *“rappresenta un'eccellenza dell'imprenditoria italiana, con una costante spinta all'innovazione, un ampio portafoglio di brevetti e una forte vocazione internazionale”*, testimoniata da un export superiore all'85% dei ricavi.

Tra i vincitori di categoria, nell'**Apertura del Capitale/della Governance** si è imposta **F.Ili Polli Srl**, storica azienda di conserve vegetali e pesti fondata nel 1872, che dopo un percorso di managerializzazione ha aperto il capitale a Platinum Equity: una scelta che ha consentito alla famiglia, oggi alla sesta generazione con Manuela Polli, *“di mantenere la continuità imprenditoriale, dotandosi al contempo di una governance e di competenze manageriali in grado di sostenere la crescita e l'espansione internazionale”*. **Donne al Comando** premia **Pallini SpA**, distilleria romana dal 1875 guidata dal 2001 da Micaela Pallini, prima donna della famiglia al vertice, che sotto la sua gestione *“si è affermata come leader globale nel segmento del Limoncello, distinguendosi anche per la capacità di interpretare in chiave innovativa le nuove tendenze del settore”*. In **Fratelli al Comando**



vince **Bellini SpA**, dove Marco e Stefano Bellini, attraverso un family buyout, hanno accelerato lo sviluppo dell'azienda di oli industriali *“coniugando pionieristici investimenti nei bio-lubrificanti e nella sostenibilità ambientale con un modello gestionale fortemente data-driven”*.

Per i **Giovani Imprenditori** il riconoscimento va a **Battistella Company Srl**, leader nei sistemi d'arredo modulari Made in Italy, dove il “Progetto 90” ha portato alla guida del gruppo Alberto Battistella, terza generazione, la cui visione *“ha contribuito a rafforzare la presenza internazionale del gruppo e a sviluppare ulteriormente l'attenzione alla sostenibilità dei materiali”*. Il premio nella categoria **Innovazione** va a **Legor SpA**, specializzata nella trasformazione dei metalli per oreficeria e moda, che *“si distingue per il costante investimento in tecnologia e per l'integrazione di competenze chimico-metallurgiche”*, da cui è nato il “3D Metal Hub” dedicato alla manifattura. Nell'**Internazionalizzazione** si afferma **Capua 1880 Srl**, pioniera negli oli essenziali di agrumi per l'alta profumeria, premiata per *“una forte presenza internazionale, con circa il 95% del fatturato generato all'estero”*.

Tra le **Piccole Imprese** vince **Speedy Block Srl**, specializzata nel serraggio rapido, per *“la capacità di competere con player multinazionali grazie a un modello fondato su continui investimenti in R&D”*, eccellenza logistica e design Made in Italy. Infine, **Storia e Tradizione** premia **Ferrari F.lli Lunelli SpA**, simbolo del Trentodoc, oggi guidata dalla terza generazione dei cugini Marcello, Matteo, Camilla e Alessandro Lunelli, per *“aver saputo valorizzare un patrimonio storico unico, le cui origini risalgono al 1902, trasformandolo nel tempo in un Gruppo multi-brand di alta gamma”*.

Le aziende finaliste

Accanto ai vincitori, la serata ha visto protagoniste anche le altre **sedici aziende finaliste**, espressione della vitalità e della varietà dell'impresa familiare italiana: **Cantiere Nautico Cranchi Spa** e **Wisecap/CDS Srl** per l'Apertura del Capitale/della Governance; **Fiore di Puglia Srl** e **Forain Srl** per le Donne al Comando; **Villaggio Turistico Internazionale Srl** e **Gima SpA** per Fratelli al Comando; **DFM Srl** e **Stefanplast SpA** per Giovani Imprenditori; **Hipac SpA** e **BEA Technologies SpA** per l'Innovazione; **Comerio Ercole SpA** e **Givi** per l'Internazionalizzazione; **Ignalat Srl** e **Antica Distilleria Quaglia Srl** per le Piccole Imprese; **Tampieri Financial Group SpA** e **Grendi Holding Spa** per Storia e Tradizione.

Il premio

La XV edizione del Premio, promossa da **Credem Euromobiliare Private Banking** e dallo **Studio Russo De Rosa Associati** di Milano, si è avvalsa del supporto scientifico dell'**Università Ca' Foscari di Venezia**, del contributo di **Atradius** e **Bering Consulting Group** e della partnership con **l'Imprenditore**, la testata di Confindustria dedicata alle PMI. L'iniziativa ha inoltre goduto del patrocinio di **ANDAF – Associazione Nazionale dei Direttori Amministrativi e Finanziari**, **Unioncamere**, **Ca' Foscari Alumni**, **Fondazione ISEC – Istituto per la storia dell'età contemporanea**



e del **Comune di Milano**. Le candidature, libere e gratuite, erano aperte alle imprese familiari con sede legale in Italia, almeno due generazioni operative e un fatturato pari o superiore a 10 milioni di euro, valutate da una giuria presieduta da Marina Salamon e composta da

imprenditori, Cavalieri del Lavoro, professionisti e rappresentanti del mondo accademico e istituzionale.

“Siamo orgogliosi di aver sostenuto anche quest’anno il Premio Di padre in figlio, giunto alla sua XV Edizione, celebrando, al contempo, le imprese che sanno custodire e valorizzare l’eredità dei fondatori ed al tempo stesso alimentare una visione innovativa del futuro. Il passaggio generazionale è una sfida complessa che richiede un’attenta programmazione e pianificazione. Credem Euromobiliare Private Banking - dichiara il Vice Direttore Generale e Direttore Commerciale Michele Melotti - si pone come un partner strategico ed affidabile per garantire la continuità aziendale e la serenità della famiglia. Le nostre competenze in Wealth Management e Corporate Advisory consentono all’imprenditore di proteggere il proprio patrimonio, garantendo all’impresa di avere gli strumenti per eccellere nel proprio mercato di riferimento”.

“Rappresentare un premio che si rivolge al capitalismo familiare italiano è un privilegio che si sposa naturalmente con il nostro claim “Straordinario Quotidiano”. Da vent’anni, infatti, affianchiamo i cicli di vita familiari e imprenditoriali accreditandoci quale one stop shop legale, valutativo, fiscale e successorio dei momenti di discontinuità. È proprio la capacità di gestire lo straordinario che, a maggior ragione dal COVID in poi, ha visto gli imprenditori italiani essere protagonisti di eccellenze che vanno oltre le crisi di mercato e le tensioni geopolitiche. Il premio di Padre in Figlio valorizza e celebra proprio questa eccezionalità e noi siamo fieri di esserne promotori e partecipi”, commenta Leo De Rosa, managing partner dello studio Russo De Rosa, esperto di operazioni straordinarie e Promotore del Premio Di padre in figlio, oltre che Membro della Giuria.

Il Premio “Di padre in figlio – Il gusto di fare impresa”

Nato nel 2008 da un’idea di Alberto Salsi, il Premio “Di padre in figlio – Il gusto di fare impresa” valorizza e premia le eccellenze tra le imprese familiari italiane che hanno affrontato e risolto con successo il passaggio generazionale, affermandosi come osservatorio privilegiato sulle sfide dell’imprenditoria familiare italiana. Maggiori informazioni sono disponibili online sul sito www.premiodipadreinfiglio.it

Segreteria organizzativa Premio Di padre in figlio:

info@premiodipadreinfiglio.it

Tel. +39 351 8882920

Contatti stampa

Aures Strategie e Politiche di Comunicazione

Federico Unnia: 335.7032646

federico.unnia@auresconsulting.it